4414/3

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
D.G.C.T. Ufficio IV

IL CAPO UFFICIO

VISTO il Regio decreto 8 novembre 1923, n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" ed il relativo Regolamento e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento del Ministero degli affari esteri" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e di finanza pubblica" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160";

VISTO il Decreto ministeriale 18 novembre 2025, n. 1202/3408, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2025 reg. n. 3263, recante "Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale" alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 2025, n.160, sopra citato;

VISTO il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 5112/51 con il quale sono state conferite al Min. Plen. Alessandro De Pedys le funzioni di Direttore generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica a decorrere dal 1° gennaio 2026;

VISTO il Decreto ministeriale n. 4800/38 del 12 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, reg. n. 131, con il quale al sottoscritto Dott. Federico Del Bene è stato conferito l'incarico di funzione

dirigenziale di livello non generale di Capo dell'Ufficio IV della Direzione generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica;

VISTO il Decreto dirigenziale 4414/09 del 29 gennaio 2026 con il quale si decreta il subentro dell'Ufficio IV della Direzione generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica, in qualità di stazione appaltante e contraente, in tutti i contratti stipulati dal soppresso Ufficio VII della Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione del Ministro per l'anno 2026, n. 2336 dell'8 gennaio 2026, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e ss.mm.ii.;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2025, recante "Disciplina dei contratti di beni e servizi informatici impiegati in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici e della sicurezza nazionale";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli Interventi del PNRR e corrispondenti milestone e target che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante *Cybersicurezza*";

VISTA la Nota prot. n. 2982 del 22 ottobre 2021 del Dipartimento per la trasformazione digitale, Amministrazione centrale titolare del citato investimento, con la quale l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale è stata individuata quale Soggetto attuatore dell'Investimento 1.5, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO l'Invito dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) a manifestare interesse per la realizzazione di interventi volti alla creazione o al rafforzamento delle capacità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici mediante CSIRT Settoriali, in raccordo con il CSIRT Italia, tramite sottoscrizione di accordi di collaborazione ex articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito del Piano Operativo per l'Investimento 1.5 M1C1 del PNRR, prot. ACN. n. 0018953 del 14 giugno 2024, da attivare in coerenza con la milestone M1C1-20 (target finale UE) "Dispiego integrale dei servizi nazionali di cybersecurity";

VISTA la Nota della Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni (DGAI), prot. n. 96955 del 12 luglio 2024, con la quale l'Amministrazione ha manifestato il proprio interesse per la

sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'Agenzia ai fini della realizzazione del Piano Operativo denominato "CSIRT ESTERI" allegato alla stessa, del valore pari ad euro 3.997.760,00 (tremilioninovecentonovantasettemilasettecentosessanta/00);

DATO ATTO che si è provveduto ad acquisire il codice CUP J86G24000430006;

VISTO l'art. 15, L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Accordi tra pubbliche amministrazioni";

VISTO l'Accordo di Collaborazione ex articolo 15, legge 7 agosto 1990, n.241 finalizzato alla realizzazione di interventi volti alla creazione o al rafforzamento delle capacità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici mediante CSIRT (Computer Security Incident Response Team) Settoriali, in raccordo con il CSIRT Italia, stipulato tra l'Agenzia ed il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in data 3 gennaio 2025;

VISTA la Nota della DGAI, prot. n. 1546 del 7 gennaio 2025, con cui l'Amministrazione ha trasmesso il predetto Accordo di collaborazione all'ACN;

VISTA la Nota dell'ACN n. 0352610 del 25 novembre 2025, con la quale l'Agenzia comunica la possibilità di procedere, con opportuno atto aggiuntivo, alla proroga al 31 marzo 2026 del termine previsto per la conclusione dei progetti e per la chiusura degli adempimenti di rendicontazione correlati;

VISTA la Nota DGAI prot. n. 0235632-P del 24 dicembre 2025, con la quale l'Amministrazione, in riscontro alla Nota ACN n. 0352610 del 25 novembre 2025, ha trasmesso il Piano operativo rimodulato, ai fini della sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione di cui sopra;

VISTA la Nota dell'ACN prot. n. 23753 del 30 gennaio 2026, con la quale la stessa ha autorizzato la rimodulazione del Piano Operativo attestando la conformità delle variazioni presentate e ha trasmesso l'Atto Aggiuntivo per la sottoscrizione da parte dell'Amministrazione;

VISTA la Nota DGCT prot. n. 27965 dell'11 febbraio 2026, con cui l'Amministrazione ha provveduto alla trasmissione dell'Atto Aggiuntivo firmato;

VISTA la Nota ACN prot. n. 34535 del 16 febbraio 2026 di ritrasmissione dell'Atto Aggiuntivo prot. ACN n. 33150 del 13/02/2026, controfirmato dalla stessa per accettazione;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha costituito il proprio CSIRT, deputato alla prevenzione e gestione degli incidenti informatici;

CONSIDERATO che sulle postazioni di lavoro in uso presso l'Amministrazione centrale e le Sedi estere sono utilizzate n. 12.000 licenze dell'Endpoint Protection Platform (EPP) / Endpoint Detection and Response (EDR) Trend Micro Apex One, funzionali alle attività dello CSIRT;

VISTO il documento di stipula prot. MAECI n. 0038465-P del 21 marzo 2024 (ODF n. 7756448), sottoscritto con l'operatore economico Telecom Italia S.p.A. (quale mandatario del RTI costituito da

Telecom Italia S.p.A., Maticmind S.p.A., DGS S.p.A., Scai Solution Group S.p.A.), nell'ambito dell'Accordo Quadro Cybersecurity2, Lotto 1 (PAC), ID 2367, CIG derivato A0541A56D5, con cui sono state acquisite le suddette licenze;

CONSIDERATO che le licenze TrendMicro Apex One di cui sopra, scadranno il 27 marzo 2026 e che risulta necessario rinnovarle, essendo l'uso delle stesse una misura essenziale per la sicurezza dell'infrastruttura informatica dell'Amministrazione;

CONSIDERATA altresì la necessità di acquistare ulteriori n. 1.000 licenze del medesimo Trend Micro Apex One, per un totale di n. 13.000 licenze complessive, a copertura dell'aumentato numero di postazioni complessive dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che CONSIP S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

VERIFICATO che, per l'acquisto delle sopra menzionate licenze, risulta essere attiva presso la centrale di acquisti Consip S.p.A. il pertinente Accordo Quadro Cybersecurity 2 – prodotti e servizi connessi – Lotto 1 – CIG 8898059E90 - ID 2367 per la fornitura per la fornitura di prodotti per la sicurezza perimetrale, protezione degli endpoint e anti-apt ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, aggiudicata all'RTI costituito da Telecom Italia S.p.A., Maticmind S.p.A., DGS S.p.A. e Scai Solution Group S.p.A.;

RITENUTO quindi opportuno avvalersi pertanto del suddetto Accordo Quadro per acquistare n. 13.000 licenze TrendMicro Apex One;

CONSIDERATO, altresì, che sui server in uso presso l'Amministrazione centrale e le Sedi estere sono utilizzate n. 1.000 licenze dell'Endpoint Protection Platform (EPP) / Endpoint Detection and Response (EDR) Trend Micro Deep Security, funzionali alle attività dello CSIRT;

VISTO il documento d'ordine Prot. MAECI n. 0169804-P del 08 novembre 2024 (ODF n. 8175908) a favore del RTI costituito da Telecom Italia S.p.A., Maticmind S.p.A., DGS S.p.A. e Scai Solution Group S.p.A., CIG B432749428, CUP J86G24000110001, con cui sono state acquisite le suddette licenze;

CONSIDERATO che le licenze Trend Micro Deep Security di cui sopra, scadranno il 17 novembre 2026 e che risulta necessario rinnovarle, essendo l'uso delle stesse una misura essenziale per la sicurezza dell'infrastruttura informatica dell'Amministrazione,

VISTA la comunicazione dell'Operatore Economico TIM S.p.A. trasmessa tramite PEC in data 06 febbraio 2026 con la quale, quale variante migliorativa non onerosa per l'Amministrazione, in caso di rinnovo contestuale delle due tipologie di licenze per 24 mesi e per le medesime o superiori quantità delle attuali, per il tramite dell'Accordo Quadro Cybersecurity 2, propone un incremento della durata delle licenze TrendMicro fino al 17 novembre 2028, per una durata complessiva di circa 31 mesi;

CONSIDERATO che il vantaggio economico per l'Amministrazione, a fronte della maggiore durata delle licenze TrendMicro Apex One, considerando i costi delle suddette licenze all'interno dell'Accordo Quadro Cybersecurity 2, è circa di € 67.700,00;

CONSIDERATO che TIM S.p.A., all'interno della medesima offerta migliorativa non onerosa, si offre di sostituire integralmente le attuali licenze Deep Security con delle nuove della durata complessiva di 31 mesi, con scadenza al 17 novembre 2028, annullando qualunque effetto negativo per l'Amministrazione dell'anticipato riacquisto;

CONSIDERATO che la suddetta offerta comporta altresì il vantaggio di un allineamento delle scadenze delle due tipologie di licenza, che permetterà di ridurre le procedure amministrative e ottimizzare quindi l'impego di risorse pubbliche;

RITENUTO pertanto di accettare l'offerta dell'operatore economico TIM S.p.A. e di procedere al contestuale acquisto, per il tramite dell'Accordo Quadro Cybersecurity 2, di n. 13.000 licenze TrendMicro Apex One e n. 1000 licenze TrendMicro Deep Security, alle suddette condizioni;

CONSIDERATO che il predetto Accordo Quadro verrà a scadenza il 22 febbraio 2026 p.v.;

STIMATO in Euro 303.000,00 (trecentotremila/00) oltre IVA, il valore massimo della fornitura in questione, avuto riguardo all'attuale listino prezzi dei prodotti Trend Micro, così suddiviso:

- Euro 211.000,00 (duecentoundicimila/00) oltre IVA, per la fornitura di 13.000 licenze Trend Micro Apex One;
- Euro 92.000,00 (novantaduemila/00) oltre IVA, per la fornitura di 1.000 licenze Trend Micro Deep Security;

RITENUTO congruo porre quale massimo limite di spesa per l'adesione all' Accordo Quadro Cybersecurity 2 – prodotti e servizi connessi, in particolare il lotto n. 1, l'importo di Euro 302.568,50 (trecentoduemilacinquecentosessantaotto/50) oltre IVA;

VISTO l'articolo 6 del citato Accordo di Collaborazione, ex. art. 15, L. 241/1990, ai sensi dei quali il MAECI dovrà assicurare "*la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, garantendo l'adozione di un'apposita codificazione contabile, nel rispetto degli obblighi di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR, ove pertinente, attraverso la profilazione di un'apposita Contabilità Speciale PNRR*";

VISTO altresì il par. 1.2 delle Linee Guida ACN per i Soggetti Attuatori individuati tramite Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, Versione 3.0 del 24.01.2024, in base al quale "*Le quote di risorse […] sono trasferite o direttamente alle Amministrazioni/enti responsabili dell'attuazione dei singoli progetti su indicazione delle Amministrazioni titolari e secondo le modalità indicate al comma 4, ovvero alle Amministrazioni titolari di interventi su apposite contabilità speciali da aprire presso la Tesoreria dello Stato intestate alle medesime Amministrazioni. […] Per le amministrazioni statali i trasferimenti sono disposti su apposite contabilità speciali da aprire presso la Tesoreria dello Stato.*";

VISTO altresì il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", in particolare l'art. 2;

PRECISATO che la predetta spesa graverà sul finanziamento PNRR erogato da ACN e accreditato sulla Contabilità Speciale 6320, di cui è titolare questa Amministrazione;

CONSIDERATO che il sottoscritto Dott. Federico Del Bene è in possesso di competenze professionali adeguate a svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP);

VISTO l'art. 28 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede, tra l'altro, la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013;

DISPONE

Articolo 1

È avviata la procedura di adesione all'Accordo Quadro Cybersecurity 2 – prodotti e servizi connessi – Lotto 1 – CIG 8898059E90 - ID 2367 per l'affidamento diretto all'RTI costituito da Telecom Italia S.p.A., Maticmind S.p.A., DGS S.p.A. e Scai Solution Group S.p.A. della fornitura di:

- n.ro 13.000 licenze antivirus (EPP) Trend Micro Apex One, per l'importo massimo di euro 211.000,00 (duecentoundicimila/00) oltre IVA;
- n.ro 1.000 licenze antivirus/EDR Trend Micro Deep Security, per l'importo massimo di euro 92.000,00 (novantaduemila/00) oltre IVA.

Articolo 2

La spesa complessiva connessa alle procedure di cui al precedente Art. 1 non può essere superiore ad Euro 303.000,00 (trecentotremila/00) oltre IVA.

Essa è destinata a trovare copertura mediante il finanziamento erogato dall'ACN, di cui al predetto Accordo di Collaborazione, a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersicurezza" ed accreditato sulla contabilità speciale n. 6320, di cui è titolare questo Ministero.

Articolo 3

È nominato Responsabile Unico del Progetto il sottoscritto Dott. Federico Del Bene, Capo dell'Ufficio IV della Direzione generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica.

Articolo 4

Il presente atto è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma, li 19 febbraio 2026

Il Capo Ufficio

Federico Del Bene

Firmato Digitalmente da/Signed by:
FEDERICO DEL BENE
In Data/On Date:
giovedì 19 febbraio 2026 12:19:45